

Provincia di Cuneo

Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

Pubblicazione annuncio relativo all'estratto della determinazione dirigenziale n° 4301 del 15 settembre 2011 di assenso, relativa alla concessione preferenziale di derivazione n° 4307

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13 del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) determinazione n. 4301 del 15.9. 2011 DIREZIONE SERVIZI A CITTADINI E IMPRESE – SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO – UFFICIO ACQUE (omissis) (Concessione preferenziale n. 4307) IL DIRIGENTE (omissis) DETERMINA (omissis) di assentire alla società Azienda Cuneese dell'Acqua S.p.a. (omissis), la concessione di derivare da acque superficiali e acque sotterranee, nel comune di Peveragno ad uso potabile la portata media di 20,18 l/s dalle seguenti captazioni:

- Acqua superficiale sita nel comune di Peveragno, in località Meschie – foglio di mappa 54 particella 1 – codice univoco CNA10142 – portata massima 9 l/s – portata media 8,2 l/s – ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;
- Pozzo sito nel comune di Peveragno, in frazione Santa Margherita – foglio di mappa 12 particella 107 – profondità 57 m – codice univoco CNP13817 – portata massima 3 l/s – portata media 2,66 l/s – ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;
- Fontanile sito nel comune di Peveragno, in frazione Montefallonio – foglio di mappa 22 particella 496 – codice univoco CNS10663 – portata massima 3 l/s – portata media 2,66 l/s – ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;
- Sorgente sita nel comune di Peveragno, in località Monte Bisalta – foglio di mappa 52 particella 73 – codice univoco CNS10664 – portata massima 0,9 l/s – portata media 0,8 l/s – ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;
- Sorgente sita nel comune di Peveragno, in località Monte Bisalta – foglio di mappa 52 particella 60 – codice univoco CNS10665 – portata massima 0,9 l/s – portata media 0,8 l/s – ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;
- Sorgente sita nel comune di Peveragno, in località Monte Bisalta – foglio di mappa 52 particella 2 – codice univoco CNS10666 – portata massima 0,9 l/s – portata media 0,8 l/s – ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;
- Sorgente sita nel comune di Peveragno, in località Monte Bisalta – foglio di mappa 52 particella 95 – codice univoco CNS10667 – portata massima 0,9 l/s – portata media 0,8 l/s – ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;
- Sorgente sita nel comune di Peveragno, in località Monte Bisalta – foglio di mappa 52 particella 6 – codice univoco CNS10668 – portata massima 0,9 l/s – portata media 0,8 l/s – ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;
- Sorgente sita nel comune di Peveragno, in località Monte Bisalta – foglio di mappa 40 particella 180 – codice univoco CNS10669 – portata massima 1,2 l/s – portata media 1,06 l/s – ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;
- Sorgente sita nel comune di Peveragno, in località Monte Bisalta – foglio di mappa 51 particella 2 – codice univoco CNS10670 – portata massima 0,7 l/s – portata media 0,53 l/s – ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;
- Sorgente sita nel comune di Peveragno, in località Monte Bisalta – foglio di mappa 51 particella 2 – codice univoco CNS10671 – portata massima 0,9 l/s – portata media 0,8 l/s – ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;
- Sorgente sita nel comune di Peveragno, in località Monte Bisalta – foglio di mappa 44 particella 251 – codice univoco CNS10672 – portata massima 0,3 l/s – portata media 0,27 l/s – ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone. (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;
- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 21/11/2011

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo